

## LA PROTESTA

# Arrivano i soldi, tolto il presidio

L'incontro tra i dipendenti e il ds Calabrese: «Aperto il confronto»

È durata meno di 24 ore l'occupazione della direzione sanitaria dell'ospedale di Battipaglia da parte di alcuni lavoratori del nosocomio. La protesta era divampata nella mattinata di mercoledì. Ieri, dopo un incontro col direttore sanitario Rocco Calabrese, i lavoratori hanno abbandonato il campo.

«Abbiamo avuto certezze sul pagamento delle spettanze che, se possibile, saranno erogate anche con cedolino a parte, ma che sicuramente saranno saldate con le spettanze del mese di aprile e che non saranno mai più decurtate per prestazioni rese a qualsiasi titolo – affermano i promotori della protesta – È stata sancita anche la piena disponibilità ad individuare percorsi condivisi di riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi che però tenga in debita considerazione



Rocco Calabrese

ne il rapporto tra dotazioni organiche e fabbisogno assistenziale». Da parte dei lavoratori è stato chiarito che «nessuna mobilità sarà condivisa in assenza di un concreto approfondimento sulla materia delle funzioni e delle problematiche relative al demansionamento

e alla dequalificazione professionale, anche alla luce del fatto che le carenze sono ormai conclamate». «Siamo consapevoli delle difficoltà che il settore attraversa - dicono i delegati Cisl Franco **Faucitano**, Raffaele **Gaeta**, Pasquale **Solimeno** ed Antonio **Mastrogiovanni** - ma siamo altrettanto consci che non si può far ricadere lo sfascio sul personale del comparto che subisce da anni demansionamento e dequalificazione continua. Siamo disponibili al confronto».

Secondo Pietro **Antonaccio**, segretario generale della Cisl Fp, «la vertenza continua e lievita. Speriamo che il buon senso prevalga prima che assuma caratteristiche di non ritorno. Noi siamo sempre disponibili al confronto. In assenza continueremo per la nostra strada».

(f.p.)